

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Richiesta di modifiche allo Statuto comunale e al Regolamento per la partecipazione dei cittadini

Nella seduta del Consiglio Comunale in dd. 12 novembre 2018 veniva posta in votazione l'ammissibilità del quesito referendario proposto dal Comitato "Sotto i Tigli".

Il Sindaco, a nome di tutta la maggioranza presente in aula, composta da 11 consiglieri, annunciava fin da subito l'intenzione di astenersi in sede di votazione.

Pertanto, dopo la discussione, si è passati alla votazione e su 16 consiglieri presenti, per l'ammissibilità del quesito si sono espressi i 5 consiglieri di minoranza presenti, mentre gli 11 consiglieri di maggioranza si sono astenuti.

Non avendo la proposta di delibera ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli dei presenti (art. 54, del Regolamento interno del Consiglio comunale, il quale prevede anche che i consiglieri che si astengono dal voto si computino nel numero dei presenti), conseguentemente il quesito non è stato ammesso.

In seguito a ciò i consiglieri di minoranza Luigi Rossi, Luca Girardi e Danilo Viola, si sono rivolti al Servizio Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, chiedendo al Servizio di esprimersi in merito a quanto avvenuto.

Nella lettera rivolta alla P.A.T. veniva evidenziato come sia stato commesso un grave torto alle regole democratiche che governano le istituzioni ed in particolare il nostro comune, impedendo di fatto a questi cittadini di esercitare un diritto che è chiaramente sancito dallo Statuto comunale ed appositamente regolamentato.

Veniva inoltre affermato che su una questione così importante, che per circa due anni e mezzo è stata al centro del dibattito politico/amministrativo comunale, con il Comitato "Sotto i Tigli" impegnato fin dall'inizio nella ricerca di un dialogo con le istituzioni, l'ultima parola dovesse essere data ai cittadini.

Il Comitato aveva già accettato di "sospendere" una prima richiesta di referendum consegnata in dd. 11.10.2016, fiducioso nell'iter concordato con Comune e P.A.T. per la costituzione di una Commissione tecnica che esaminasse la questione in modo super partes. L'accordo con il Comune e la P.A.T. era tale che l'esito dei lavori della suddetta Commissione dovesse essere accettato dalle parti, qualunque esso fosse.

Ciò non è avvenuto perché il Sindaco, una volta reso noto il verbale conclusivo dei lavori della Commissione, ha fin da subito dichiarato di non volerlo rispettare.

Infine nella lettera alla P.A.T. si affermava che avendo impedito lo svolgersi dell'iter referendario, i firmatari della richiesta non hanno potuto esprimersi con il referendum e così i mille cittadini che hanno sottoscritto l'appello alla costituzione del Comitato "Sotto i Tigli" nel luglio 2016.

Il Servizio Enti Locali della P.A.T., con lettera in dd. 1.2.2019, ha risposto ai consiglieri con un lungo e dettagliato testo, nel quale in sintesi vengono confermate le sopracitate preoccupazioni e viene messa in

tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale .

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

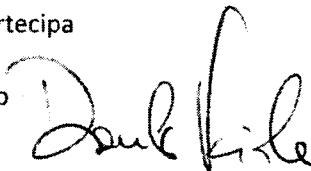


Corrado Aldrighetti – Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzoni – Unione per il Trentino

Konrad Vedovelli – Mezzolombardo Partecipa

Danilo Viola – Uniti per Mezzolombardo



tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale .

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

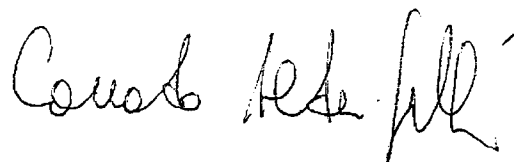
Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldrighetti - Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzoni - Unione per il Trentino

Konrad Vedovelli - Mezzolombardo Partecipa

Danilo Viola - Uniti per Mezzolombardo



tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale .

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldrighetti – Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzone – Unione per il Trentino



Konrad Vedovelli – Mezzolombardo Partecipa

Daniilo Viola – Uniti per Mezzolombardo

tutta evidenza l'inadeguatezza delle norme statutarie e regolamentarie in materia di referendum in vigore attualmente nel nostro comune.

Si ritiene ora di intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale.

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

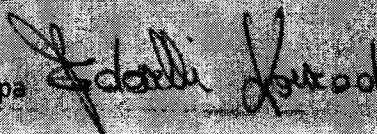
Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldrighetti - Partito Autonomista Trentino Tirolese

Paolo Mazzoni - Unione per il Trentino

Konrad Vedovelli - Mezzolombardo Partecipa



Daniilo Viola - Uniti per Mezzolombardo

una verifica sull'imparzialità delle norme statutarie e regolamentare in materia di referendum consultativo, in modo da garantire l'imparzialità nel nostro comune.

Si ritiene opportuno intervenire tempestivamente sullo Statuto Comunale e sul Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, per introdurre le opportune modifiche al fine di garantire uno svolgimento dell'iter referendario nel modo più corretto ed imparziale.

E' infatti necessario prevedere che l'esame di ammissibilità del quesito referendario presentato dai cittadini costituitosi in comitato, debba essere assegnato ad un organismo terzo, rispetto al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, affinché non abbia più a verificarsi quanto avvenuto il 12 novembre 2018.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, si propone al Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Impegnare il Presidente del Consiglio a convocare la Commissione Statuto per definire una modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, affinché vengano introdotte le dovute garanzie di imparzialità nell'iter dell'esame di ammissibilità del quesito referendario proposto dai cittadini.

Mezzolombardo, 26.04.2019

Luigi Rossi e Luca Girardi - Partito Democratico del Trentino

Corrado Aldighieri - Partito Autonomista Trentino-Tirolese

Paolo Mazzoni - Listone per il Trentino

Konrad Vedovelli - Mezzolombardo Partecipa

Daniela Vioz - Uniti per Mezzolombardo

